

# Salernitana, è allarme difesa: ai box Bernardini, Schiavi e Perico

di Marco De Martino

SALERNO. Non è iniziata nel migliore dei modi la settimana lavorativa per la Salernitana. Ieri pomeriggio alla ripresa della preparazione al campo Volpe Alberto Bollini ha dovuto fare i conti con alcune assenze, quasi tutte concentrate nel pacchetto arretrato. Mentre Gabriele Perico ha lavorato a parte per continuare la fase di recupero dall'infortunio subito nel match contro l'Hellas Verona, ieri Alessandro Bernardini, per un trauma contusivo alla caviglia destra, e Raffaele Schiavi, per una lieve distorsione al ginocchio destro, hanno limitato il loro lavoro ad una seduta di fisioterapia. Defezioni pesanti ma che, da qui a sabato, dovrebbero essere rimediabili grazie alle sapienti cure dello staff medico (che a breve potrebbe salutare il medico sociale Italo Leo). Un provvedimento precauzionale dunque per Schiavi e Bernardini per evitare pericolose ricadute. Chi invece non è recuperabile per sabato prossimo è Francesco Della Rocca. Anche il centrocampista, reduce dai postumi di un trauma distorsivo alla caviglia subito nel match interno contro lo Spezia, ha svolto ieri solo una seduta fisioterapica. Il centrocampista salterà la gara con il Cesena e potrebbe cercare di rientrare nella sfida di Trapani. Ieri intanto, come detto, il gruppo di Bollini ha ripreso gli allenamenti al Volpe. Gomis e compagni hanno aperto la seduta con un riscaldamento atletico e tecnico prima di essere divisi in tre gruppi che hanno svolto rispettivamente lavori di resistenza alla velocità, azioni di gioco offensive e partita. Questa mattina alle ore 10:30 si replica al campo Volpe sempre a porte chiuse. Dopo una sola seduta di allenamento è difficile fare previsioni sul possibile undici anti Cesena, anche perché

spesso Bollini ha riservato sorprese, vedi Vicenza. Probabilmente il tecnico lombardo è comunque tentato dal confermare gran parte della formazione che ha sconfitto il Vicenza, almeno per quanto riguarda gli uomini. L'unica variante potrebbe riguardare l'inserimento di un elemento più offensivo al posto di Tuia. Bittante potrebbe essere dirottato a destra, con Vitale dalla parte e con Bernardini e Schiavi al centro a patto che recuperino completamente dai rispettivi acciacchi. A centrocampo si viaggia verso la riconferma del terzetto Ronaldo, Minala, Busellato, autori di una prestazione supeprba al Menti. In avanti pèotrebbe esserci, come detto, qualche novità. Il posto che potrebbe essere lasciato libero da Tuia potrebbe essere preso da uno tra Improta, Donnarumma e Sprocati. Quest'ultimo, arrivato nel pèenultimo giorno di mercato, ha osservato dalla panchina i compagni negli ultimi 180' e sogna l'esordio in maglia granata. Stesso dicasi, ma con motivazioni molto diverse, per Donnarumma, anch'egli non impiegato nelle ultime due gare della Salernitana. Scalpita pure Improta che, dopo l'esclusione un po' a sorpresa di venerdì sera, vuole tornare nell'undici base proprio contro la sua ex squadra, il Cesena, con cui ha militato nella passata stagione senza però lasciare il segno a causa di un gravissimo infortunio che l'ha tenuto lontano dai campi di gioco per diversi mesi. Intanto da ieri è già attiva la prevendita per Salernitana-Cesena, prevendita che rimarrà attiva fino alle ore 19 di venerdì. Invariati i prezzi dei biglietti per i sostenitori granata, mentre i residenti nella regione Emilia Romagna in possesso di Tessera del Tifoso o Supporter card potranno acquistare biglietti del Settore Ospiti al costo di 14 euro comprensivo dei diritti di prevendita. La società granata spera che, dopo la bella vittoria a Vicenza, il dato delle presenze possa tornare a crescere dopo la netta flessione subita nella gara con il Novara in cui si è registrato il minimo stagionale.

---

# La rivincita di Schiavi e Ronaldo

di Marco De Martino

SALERNO. Se la nuova vita della Salernitana avesse bisogno di un titolo come per un film o per una canzone, questo sarebbe "La rivincita dei ripescati". I due attori protagonisti sarebbero Raffaele Schiavi e Ronaldo Pompeu da Silva. Calciatori che fino a un mese fa -il difensore di Cava anche meno...- sembravano destinati ad una sicura partenza verso altri lidi e che invece, dopo essere rimasti a Salerno, stanno recitando un ruolo importante nella riscossa granata. Non appena il mercato invernale ha chiuso i battenti, come se avessero di colpo ritrovato la serenità perduta, i due calciatori hanno conquistato la casacca da titolare ed hanno ripagato la fiducia riposta da Bollini sfoderando prestazioni eccellenti. Chi, per la verità, ha ricevuto subito piena fiducia dal tecnico lombardo è stato Ronaldo. Il centrocampista brasiliano, fatta eccezione per la gara con il Novara in cui era assente per squalifica, ha sempre giocato da titolare da quando Bollini è il tecnico della Salernitana. Un caso a dir poco anomalo visto che con Sannino Ronaldo era il calciatore meno impiegato della rosa, avendo disputato solo cinque presenze, tutti spezzoni, per un totale di circa trenta miseri minuti sul campo. Uno scarso utilizzo che ha prospettato la chiusura anticipata del prestito con la Lazio e la sistemazione in un'altra squadra cadetta. Si erano fatte avanti la Pro Vercelli, sua ex squadra, prima ed il Bari poi, ma il "volante" ha preferito restare in granata per giocarsi le proprie carte. E proprio la presenza in regia di Ronaldo ha consentito a Bollini di puntare deciso sulla difesa a quattro accantonando quella a tre, schierata appunto soltanto nel

match con il Novara, guarda caso proprio quando il sudamericano era assente. Con il ritorno di Odjer e Della Rocca e l'esplosione di Minala, per Ronaldo la concorrenza aumenterà ma, con questo rendimento, difficilmente si accomoderà di nuovo in panchina. Caso molto più particolare quello vissuto da Raffaele Schiavi. Il centrale cavese, dopo la conferma in estate nonostante i travagli della passata stagione, ha iniziato da titolare con Sannino e tutto è andato più o meno liscio fino alla trasferta di Ferrara, dove si è macchiato di un grave errore tecnico in occasione del gol dell'1-1 della Spal e di uno scatto di nervi che gli è costato il cartellino rosso. Sannino decise di lasciarlo fuori per sette giornate, fino al match interno con la Ternana. Due settimane più tardi però, nella gara con la Pro Vercelli (fatale a Sannino), un infortunio lo ha messo fuori causa. Schiavi è tornato nella gara casalinga con il Carpi e nei minuti finali un suo errore in marcatura su Bifulco ha consentito agli emiliani di espugnare l'Arechi. Il destino per lui sembrava segnato, tanto che anche Bollini lo mise fuori squadra in attesa della sua sistemazione sul mercato invernale. Tanti gli abboccamenti con diverse squadre, dal Parma all'Ascoli, dal Trapani al Novara, ma alla fine Schiavi non è riuscito a trovare l'accordo con nessuno di questi club. Nell'ultimo giorno di mercato la Salernitana lo ha tolto dal mercato. Proprio quando sembrava dovesse recitare un ruolo da comprimario come accaduto nello scorso campionato, Bollini ha deciso di puntare nuovamente su di lui con il Novara e il Vicenza. Due gare da titolare senza sbavature, anzi in crescendo tanto che al Menti è risultato tra i migliori. Schiavi e Ronaldo, la rivincita dei ripescati.

---

# La triste parabola di Schiavi: pedina di scambio o rescissione

di Fabio Setta

SALERNO. E' probabilmente una delle grandi delusioni di questa prima parte di stagione. Raffaele Schiavi ha sicuramente reso al di sotto delle aspettative. Soprattutto dopo la stagione scorsa sicuramente poco fortunata. Tornato in granata nell'estate del 2015 prelevato dal Catania, Schiavi nella scorsa stagione è stato condizionato da un brutto infortunio che lo ha tenuto a lungo fuori. poi qualche incomprensione con Menichini, una volta recuperata la forma fisica, ha fatto sì che il centrale restasse comunque ai margini della rosa granata. Sono state così soltanto otto le presenze collezionate nello scorso anno in campionato. Ritenuto uno dei punti fermi della nuova Salernitana, trattenuto nonostante qualche offerta, Schiavi però anche in questo girone di andata ha inciso davvero poco. Solo dieci i gettoni di presenza con qualche errore e ben poche prestazioni degne di nota. Il caso poi dell'infortunio prima del derby di Avellino, il comunicato della società in cui si escludevano lesioni o problemi e l'assenza alla ripresa degli allenamenti post derby hanno completato il quadro che apre alle porte all'inevitabile addio. In questo mercato di gennaio, iniziato fin qui senza troppi sussulti per il club granata, Schiavi sarà uno dei calciatori che saluterà la truppa agli ordini di Bollini. Il calciatore, nativo di Cava de' Tirreni, è legato da un contratto che scade a giugno 2018. Per il momento grandi offerte per il calciatore non ce ne sono state. Si era mosso il Vicenza, inizialmente poi si è registrato un sondaggio dell'Ascoli. Anche il Parma ha preso informazioni così come il Latina e la Ternana. L'idea della Salernitana è di utilizzare il calciatore come pedina di scambio. Con il Vicenza si è

parlato di Fabinho ad esempio mentre con il Latina, a cui è stato proposto anche Ronaldo, di Moretti. L'ipotesi più probabile, però, resta quella della rescissione contrattuale. Una soluzione spesso adoperata negli ultimi anni dal ds della Salernitana Fabiani. Una strategia che andrebbe a vanificare l'investimento iniziale ma che darebbe al club la sicurezza di liberarsi di un ingaggio e al calciatore la possibilità di poter scegliere la soluzione preferita.

---

## **Salernitana, caso Schiavi: addio vicino**

**di Fabio Setta**

SALERNO. "A seguito dei fastidi avvertiti da Raffaele Schiavi nel corso del test atletico effettuato sabato mattina, in data odierna l'atleta si è sottoposto a risonanza magnetica presso il Centro Polidiagnostico Check-Up che ha escluso lesioni a carico del collaterale mediale del ginocchio sinistro". Con questo comunicato pubblicato nella giornata di ieri la Salernitana ha voluto sgombrare il campo da ogni dubbio sulle condizioni fisiche di Raffaele Schiavi. Il problema, però, è rappresentato dal fatto che sia lunedì al Volpe sia ieri all'Arechi, Schiavi non si è fatto vedere. Il comunicato sembra quasi voler essere quindi una strategia che non ha voluto commentare l'assenza del calciatore per mettere spalle al muro il difensore, la cui avventura a Salerno potrebbe essere agli sgoccioli. Con il mercato ormai alle porte, apertura ufficiale fissata per il 3 gennaio, il destino del calciatore sembra segnato. Alcuni club di serie B, su tutti il Vicenza sembra si sia mosso già in maniera decisa, sondando l'agente del calciatore che quest'anno ha reso sicuramente al

di sotto delle aspettative. La cessione di Schiavi non sarà, però, certamente l'unica. Lotito è pronto a rivoluzionare l'organico, costruendo una squadra che sia in grado di raggiungere la salvezza il prima possibile, evitando le paturnie della scorsa stagione. Andrà via anche Laverone, terzino che ha avuto pochissimo spazio. Acquistato da Fabiani, prima dell'arrivo di Sannino, l'ex Vicenza non ha convinto il trainer di Ottaviano né finora Bollini. Terni potrebbe essere la destinazione probabile. Andrà via anche Caccavallo, altro elemento che ha avuto poche occasioni per mettersi in mostra. Lo cercano diversi club di Lega Pro. In pole c'è la Sambenedettese ma anche la Juve Stabia di mister Fontana ha sondato il terreno. In bilico anche Ronaldo e lo stesso Zito che già in estate è stato sul punto di salutare Salerno per accasarsi al Foggia. Anche Donnarumma potrebbe lasciare Salerno, probabilmente in prestito. C'è il pressing del Benevento, anche se in vantaggio sembra esserci lo Spezia, seguito dal Perugia. In entrata finora si registra davvero poco. Sono stati proposti al club granata alcuni calciatori svincolati, come ad esempio il difensore Santacroce e i centrocampisti Fausto Rossi, già trattato l'anno scorso e l'ex Modena, Galloppa. Profili che saranno valutati con attenzione. Sempre a centrocampo ai granata piacciono Cascione e Moretti. In attacco c'è sempre l'ipotesi Parigini, mentre dalla Paganese potrebbero essere presi Deli e Cicerelli. valutazioni in corso anche per il ruolo di portiere. La Salernitana potrebbe acquistare un portiere di esperienza da affiancare a Terracciano, cedendo Liverani in prestito in Lega Pro.

---

**Schiavi si riprende la**

# Salernitana

di Marco De Martino

SALERNO. Doveva essere la stagione del riscatto, dopo l'annus horribilis trascorso nello scorso campionato. Ed invece Raffaele Schiavi finora è andato a corrente alterna. Soprattutto a causa dei guai fisici che ne hanno costellato (e probabilmente limitato) la carriera, ma anche per i soliti errori, tecnici ma anche caratteriali, commessi di tanto in tanto. A Ferrara il crocevia della stagione del centrale cavese: il liscio che spianò la strada alla Spal per la rete del primo pareggio ma soprattutto l'espulsione rimediata nei minuti finali e che fece infuriare Beppe Sannino gli costarono il posto da titolare che fino a quel momento aveva mantenuto senza troppi problemi. Dopo un lungo periodo in naftalina, Schiavi tornò nel match interno con la Ternana, subentrando a Mantovani, e riconquistò la maglia da titolare la settimana seguente a Latina, mantenendola con la Pro Vercelli. Proprio con i piemontesi arrivò l'infortunio che lo costrinse ad uscire e che l'ha tenuto fuori nelle due trasferte di Bari e Frosinone. Ieri, finalmente, il ritorno a pieno regime in gruppo alla ripresa degli allenamenti al campo Volpe. La concomitante squalifica di Tuia e le non perfette condizioni fisiche del brasiliano Luiz Felipe (che ieri ha svolto esclusivamente un lavoro specifico) mettono in ballottaggio Schiavi con il giovane Mantovani per la maglia di centrale titolare accanto all'inamovibile Bernardini. Il difensore cavese appare in vantaggio rispetto al giovane collega per partire titolare contro il Carpi. Una occasione che Schiavi non vuole fallire, anche per scacciare le consuete voci di mercato che lo accompagnano alla riapertura di ogni sessione. Visto il rendimento discontinuo in molti hanno messo in dubbio la permanenza a gennaio del centrale di Cava de' Tirreni a Salerno, anche perché sia dalla serie B che dalla Lega Pro è già arrivata qualche offerta. Schiavi però ha intenzione di



restare per dimostrare alla tifoseria salernitana, che spesso l'ha fischiato, di essere quel calciatore di grande valore ammirato prima nella compagine Primavera e poi nelle sue tante esperienze maturate tra serie A e B. Intanto ieri, come detto, la Salernitana ha ricominciato a sudare. I granata impegnati nella gara contro il Frosinone hanno svolto un lavoro atletico di ripristino mentre il resto della squadra ha aperto la seduta con esercizi per il possesso palla seguiti da un lavoro tattico. La seduta è terminata con esercitazioni sui tiri in porta e una partitella finale. Oltre a Luiz Felipe, non si è allenato col gruppo Odjer, che ha svolto solo fisioterapia. Doppia seduta oggi per gli uomini di Bollini che riprenderanno la preparazione alle 10:30 al Mary Rosy e continueranno nel pomeriggio al Volpe.